

**III Commissione Consiliare
Seduta del 22 maggio 2024**

Presidenza
Presidente Mensorio
(Gruppo Misto - CDU)

L'anno duemilaventiquattro il giorno 22 del mese di maggio alle ore 11.00, la III Commissione Consiliare Permanente, si è riunita, presso la sala riunioni sita al 3° piano del Consiglio regionale della Campania, Centro Direzionale di Napoli, isola F/13, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Proposta di legge *"Interventi a favore del cicloturismo in Campania"* - **Reg. Gen. 321** (Esame);
4. Delibera di Giunta Regionale n. 36 del 25/01/2024. *"Statuto del Consorzio ASI di Salerno. Determinazioni ai sensi dell'art. 2, comma 4 della legge regionale n. 19 del 6 dicembre 2013"* - **Reg. Gen. n. 521/II** (Esame).
5. Varie ed eventuali.

Assistono ai lavori

Il dirigente, dr. Alfredo Aurilio

Il funzionario, dr.ssa Ferrara Silvana Elena

La seduta ha inizio alle ore 11.30

PRESIDENTE (Mensorio). Buongiorno a tutti. Dichiaro aperta la seduta di oggi. Rilevata l'assenza del Segretario, per la seduta odierna, assume la relativa funzione il consigliere più giovane tra i presenti, che è il Consigliere Mortaruolo.

Punto 1

"Approvazione verbale della seduta precedente".

PRESIDENTE (Mensorio). Verbale n. 25 del 15 febbraio 2024. Se non vi sono obiezioni, lo diamo per letto e approvato.

La Commissione approva.

Punto 2

"Comunicazioni del Presidente".

PRESIDENTE (Mensorio). Comunico che sono state assegnate a questa Commissione le seguenti proposte di legge: Reg. Gen. 354 e Reg. Gen. 355 avente lo stesso titolo *"Norme per la tutela, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione dell'artigianato campano"* – entrambe assegnate per l'esame.

Punto 3

Proposta di legge "Interventi a favore del cicloturismo in Campania".

PRESIDENTE (Mensorio). La proposta è stata incardinata in questa Commissione il 15 febbraio, abbiamo svolto un'audizione il 14 marzo nell'ambito della quale sono emersi gli elementi utili per sviluppare delle proposte di modifica. Se non vi sono ulteriori interventi, propongo di fissare un termine un po' più ampio rispetto a quello abitudinario, visto il periodo elettorale attuale. Propongo un termine di 20 giorni, che scadrà ...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Mensorio). Diamo in termine che scadrà lunedì, 17 giugno.

La Commissione prende atto.

Punto 4

Delibera di Giunta Regionale n. 36 del 25/01/2024 "Statuto del Consorzio ASI di Salerno. Determinazioni ai sensi dell'art. 2, comma 4 della legge regionale n. 19 del 6 dicembre 2013".

PRESIDENTE (Mensorio). Ricordo che lo Statuto del Consorzio ASI di Salerno, adottato dal Consiglio generale dell'ente stesso, ci fu assegnato per l'esame già nell'ottobre 2021, in quella circostanza, la struttura amministrativa rilevò la presenza di alcuni refusi nel testo dello Statuto formulando delle osservazioni che furono valutate nella seduta del 16 marzo 2022, a seguito della quale, questa Commissione,

all'unanimità, decise di rinviare tutto alla Giunta regionale per le opportune modifiche.

Esaminiamo la delibera di Giunta con la quale si dà atto che lo Statuto del Consorzio ASI di Salerno, adottato con delibera n. 12 del 16 novembre 2023 del Consiglio generale dell'ente stesso e conforme alla legge regionale 19 del 2013 e ss.mm.ii., e tutti i rilievi formulati in sede del precedente esame risultano superati per effetto delle modifiche apportate al nuovo testo.

Ci sono interventi? Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Muscarà.

MUSCARÀ (Misto). Volevo fermarmi al punto precedente, quello che riguarda la legge sul Cicloturismo perché, per mia mancanza, non c'ero all'audizione del 14, quindi, volevo sapere chi è stato audito per la Commissione del 14. È stata fatta un'audizione, chi è stato audito?

L'associazione, forse la più importante che riguarda il cicloturismo, che è la Fiab, non credo sia stata audita.

(Intervento fuori microfono)

MUSCARÀ (Misto). Rispetto a questa proposta di legge, che fa riferimento al Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC), nel 2016, fu istituita la norma che individuava nell'Acamir l'ente che avrebbe dovuto occuparsi di questa cosa. Si parla di far riferimento a questo Piano, ma il Piano non c'è. L'Acamir, nonostante abbia avuto 300 mila euro per fare un Piano, il Piano non c'è. Com'è possibile fare una legge sulla mobilità ciclistica senza un Piano? La cosa è ancora più grave, perché dei 60 milioni stanziati per il sud Italia per la mobilità ciclistica e il cicloturismo, la Campania che era, in quell'occasione, capofila di questa cosa, ha perso tutti soldi che sono andati alla Puglia, che, invece l'aveva tra le priorità; in Campania passano soltanto pochi chilometri della ciclovia dell'Acquedotto Pugliese, ma per necessità, altrimenti, neanche avremmo avuto quelli.

Itinerari cicloturistici in Campania non ce ne sono, d'altra parte, non avendo intermodalità, mi chiedo: come ci arrivano questi turisti, visto che

in treno con grande difficoltà si portano le bici e sui mezzi pubblici peggio ancora?

In conclusione, questi soldi che sono stati stanziati nella legge, a chi andrebbero?

PRESIDENTE (Mensorio). Abbiamo fatto un'audizione alla quale, se ricordo, Consiglieria era presente anche lei. Faccio uno sforzo per ricordare, ma l'impegno dell'Acamir, che nel tempo doveva essere già realizzato, si era detto essere sulla strada della realizzazione.

In ogni caso, è un testo normativo che serve a dare le linee guida per portare questa disciplina verso una forma di valorizzazione. Abbiamo dato i termini per gli emendamenti, se ci dovessero essere interventi da parte sua, ben venga che possano servire in qualche modo a legare questo testo verso una forma di maggiore realtà rispetto ai tempi e dei ritardi di cui anche lei parla che sicuramente conosce bene, perché anche la scorsa consiliatura probabilmente avrà seguito questa tematica.

MUSCARÀ (Misto). Di fatto, l'unica cosa che ha fatto - ed è una cosa che secondo me non funziona assolutamente, perché in risposta a un'interrogazione che ho fatto all'Assessore, ho avuto questa definizione - è di scrivere ai Comuni per chiedere delle tratte. Ma non funziona così, cioè tu devi disegnare il Piano, ma devi disegnare il Piano anche in base alle direzioni che già sono state fatte. Arriva una ciclovia dal nord e tu devi seguire quella ciclovia, altrimenti il turista si ferma ai confini della Campania e va a cercare quale Comune in Campania ha fatto la sua piccola ciclabile. Non è così che funziona.

Al di là del fatto che senza un Piano si fanno operazioni spezzatino che non servono a nulla, tipo la ciclovia intorno al lago oppure la ciclovia su Via Caracciolo che tra poco elimineranno del tutto.

Mi dispiace insistere, ma questi 200 mila euro che sono stati indicati qui, nei fatti, a chi vanno?

PRESIDENTE (Mensorio). Abbiamo incardinato la proposta di legge, la stiamo portando avanti, non abbiamo nessuna fretta di

concludere l'*iter* rapidamente facendo qualcosa di non fatto bene. Ben vengano le riflessioni che lei pone, avremo sicuramente tempo, anche durante i prossimi appuntamenti di questa Commissione. Abbiamo dato un termine molto ampio per gli emendamenti, avremo tempo per discuterne anche fuori da questa Commissione, quindi, in questo senso, decidere insieme come portare avanti la proposta migliore.

MUSCARÀ (Misto). L'ho letta, l'ho guardata e continuo a non capire. In assenza di un Piano, a chi vanno questi soldi? Che interventi facciamo? Consentiamo l'intermodalità?

Diamo i soldi a Ferrovie dello Stato affinché compri un vagone per le bici? Aiutiamo gli alberghi, che sembra un fatto relativo, perché come ci arriva il turista?

Il turista che deve arrivare per fare cicloturismo, come ci arriva? Con la macchina?

PRESIDENTE (Mensorio). L'Acamir l'ha detto durante il momento auditivo.

(Intervento fuori microfono)

MUSCARÀ (Misto). Nonostante abbia avuto i soldi non ha fatto niente, la risposta che mi hanno dato, che è veramente imbarazzante, è che siccome c'era il Covid, non avevano potuto procedere.

PRESIDENTE (Mensorio). Se la Consiglieria lo ritiene, possiamo immaginare di organizzare un altro momento auditivo.

Accettiamo lo spunto della Consiglieria Muscarà, anziché dare un termine più ampio del previsto per i termini a questa proposta di legge, ci riserviamo di ascoltare nuovamente tutti i soggetti interessati alla proposta in oggetto.

La Commissione prende atto.

PRESIDENTE (Mensorio). Torniamo al quarto punto che, come letto in precedenza, riguarda l'approvazione dello Statuto del Consorzio ASI di Salerno. Abbiamo spiegato come siamo giunti fin qui, credo che sia importante approvare questo atto per evitare che possano nascere

problemi e, probabilmente, c'è anche un ritardo rispetto a quanto avremmo dovuto già fare fin qui.

Se siete d'accordo, pongo in votazione questa delibera di Giunta.

La Commissione approva con l'astensione della Consiglieria Muscarà.

PRESIDENTE (Mensorio). Non ci sono altri argomenti all'ordine del giorno. Dichiaro chiusa la seduta.

I lavori terminano alle ore 11.45.

Visto il funzionario
dr.ssa Silvana Elena Ferrara